

Noto e la Spagna: l'Infiorata ponte tra la città barocca e la Catalunya

Barcellona-Caldes-Noto: è il triangolo che disegna l'edizione 2015 dell'Infiorata. Maestri catalani coloreranno con il loro stile via Nicolaci, la strada dei "fiori" della città barocca. Ma non rimarrà questo l'unico appuntamento di un gemellaggio artistico e culturale che vedrà spesso incrociarsi gli appuntamenti tra questo pezzo di Sicilia e la Catalunya.

Le basi per la collaborazione sono state poste durante la visita, conclusasi ieri, della delegazione netina in Spagna. A guidarla il sindaco, Corrado Bonfanti, e l'assessore al turismo, Frankie Terranova.

I due hanno incontrato, tra gli altri, Jordi Solé i Ferrando Alcalde de Caldes de Montbui, primo cittadino di Caldes e Diputat al Parlament de Catalunya. Insieme con le altre autorità cittadine, c'era Vicenta Pallarès i Castelló, presidente della Federació Catalana de Catifaires. Nell'occasione è stata annunciata la partecipazione degli Infioratori di Noto in giugno all'evento che si tiene proprio nella Città di Caldes de Montbui, il sito più importante per la Federazione Catalana degli Infioratori.

Bonfanti e Terranova sono stati anche ospiti del Municipio di Barcellona e del Ministero della Cultura. Perfetto padrone di casa Ferran Mascarell, conseller de cultura de la generalitat de Catalunya. A Barcellona sono stati illustrati i bozzetti degli otto artisti catalani che prenderanno parte all'Infiorata di Noto, alla quale è stato ufficialmente invitato anche il ministro.

Sosta anche all'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona, per definire insieme alla direttrice Roberta Ferrazza la presenza netina in giugno, nella prima settimana, all'Infiorata di Caldes.

Questa serie di incontri rientrano nel più vasto programma dell'Infiorata 2015 di Noto dal tema "Benvenuta Catalunya".